

Marco fu vittima di bullismo. Ora ci sono 6 giovani indagati.

La storia di Marco Ferrazzano deve farci riflettere, tutti. La vita di un ragazzo vessato continuamente da balordi (perchè solo così possiamo definirli) che finisce tragicamente dopo aver subito l'ennesimo sopruso. Decide di farla finita gettandosi sotto ad un treno. Oggi la squadra mobile di Foggia ha individuato un gruppo di ragazzi che avrebbero agito derubandolo del telefonino, aggredendolo, prendendolo in giro per quel suo disagio psichico che denotava la sua bontà e la sua fragilità e la lontananza da quei balordi che lo perseguitavano.



**84 anni per Renzo
Arbore e non sentirli,
auguri da tutto il mondo.**



**Canonico spinge per
Zeman. Domani tocca
alle leggende rossonere.**



MARCO FU VITTIMA DEL BULLISMO DI UN GRUPPO DI VENTENNI ORA INDAGATI.

Tutto ha avuto inizio con il furto del cellulare del 21 gennaio scorso a Marco Ferrazzano, 29enne del capoluogo dauno, nella zona del mercato di via Pinto a Foggia ad opera di due ragazzi a bordo di uno scooter che avrebbero fatto finta di chiederlo in prestito per fare una telefonata, per poi portarlo via. Dopo la denuncia, Marco non sarebbe rientrato a casa mettendo in allarme i propri famigliari che avvertirono le forze dell'ordine del suo inatteso allontanamento. Poi il rinvenimento del corpo senza vita al km.523+500 della tratta ferroviaria Foggia – San Severo. dilaniato dall'investimento del treno. Marco, conviveva con la sua disabilità e sarebbe stato oggetto di atti di bullismo da parte di alcuni giovani della zona che frequentava abitualmente. Fatti che gli stessi genitori denunciarono durante una puntata della trasmissione "Chi l'ha visto". Su richiesta della Procura della Repubblica, veniva espletata attività d'indagine, durante la quale è stato recuperato il cellulare appartenuto a Marco già più volte vittima di furto del proprio telefonino. Tuttavia è emerso, dall'ascolto di alcuni testimoni, che a seguito dell'ultimo furto, la vittima aveva mostrato agitazione e preoccupazione: un malessere più grande rispetto a quello in precedenza manifestato, tanto che si era recato da tutti i suoi parenti per bloccare il suo numero di cellulare sui loro dispositivi elettronici.



Nel corso dell'attività investigativa è emerso che Marco è stato costretto a restare più volte in compagnia degli indagati per stalking con l'aggravante della disabilità (D.P. G.L. classe 1998; B. A. classe 1997; T. A.P. classe 2000; P. F.P. classe 1999; V. D.P. classe 1999; A. G. classe 1998). i quali gli impedivano di allontanarsi liberamente e lo costringevano a contattare con il cellulare conoscenti per proferire insulti o ad ingiuriare i passanti. la vittima subiva ripetutamente atti di "bullismo" e violenza fisica ad opera degli indagati che incontrava spesso al Parco San Felice o nel quartiere Candelaro, luoghi ove solitamente si intratteneva. In particolare, in una occasione, dopo essere stato capovolto a testa in giù, veniva ripreso da uno degli indagati con un cellulare mentre gli altri assistevano compiaciuti alla scena e in un'altra circostanza veniva investito con un ciclomotore.

Da accertamenti richiesti alla Direzione Sanitaria degli Ospedali Riuniti di Foggia, è emerso che il 25 gennaio 2020 Marco Ferrazzano ha fatto ricorso alle cure dei sanitari a seguito di aggressione da persona a lui nota. I sanitari che lo hanno sottoposto a visita diagnosticavano "escoriazioni al volto, algia mano dx, trauma contusivo piramide nasale con epitassi con prognosi di giorni 20 giorni. Gli indagati erano soliti minacciare Marco di aggressioni pesanti, offendendoli continuamente della loro disabilità. La risposta delle forze dell'ordine al dolore dei famigliari di Marco deve diventare un messaggio forte, facendo comprendere ai ragazzi che agiscono in modo aggressivo, attuando il bullismo, possono determinare ripercussioni devastanti, spingendo la vittima anche al suicidio.

COVID, CALANO ANCORA I CONTAGI MA RESTA ALTA L'ATTENZIONE PER IL "DELTA".

In Puglia oggi si festeggia il dato più importante dall'inizio di questa fase di pandemia che ha travolto la regione Puglia ed in particolar modo la provincia di Foggia: non sono stati registrati decessi. Oltre a questo si conferma il trend in discesa dei nuovi positivi, quindi sempre molto basso (dati che riportiamo a pagina 4) rispetto a venti giorni fa. Sarà una coincidenza ma l'arrivo delle temperature fortemente estive sembra aver fatto perdere forza al Covid anche se il sistema sanitario regionale avverte che non è il momento di abbassare la guardia considerando che alcune varianti stanno praticamente invadendo l'intero Paese, come quella inglese ormai diffusissima oppure quella Delta o conosciuta come indiana che ha fatto registrare decine di casi soprattutto nel Salento. Fortunatamente casi circoscritti e controllati per evitare che potessero nascere nuovi pericolosi focolai. Sarebbe importante conoscere se questa variante che tipo di incidenza ha sulla salute dei pugliesi e come ha risposto il sistema immunitario dei vaccinati con doppia dose colpito dal Covid.



Insomma, ad oggi i 42 nuovi casi positivi in Puglia rappresentano un dato molto basso come conseguenza dell'arrivo del caldo (cosa che avvenne lo scorso anno) oppure per la diffusione delle vaccinazioni? Difficile dirlo prima di ottobre quando sarà possibile dire se è nato prima l'uovo o la gallina.

I 5 nuovi positivi in provincia di Foggia sommati ai dati dei giorni scorsi ci portano una media che si avvicina alla decina di contagi giornalieri. Non bisognerà comunque abbassare la guardia anche se potremo togliere la mascherina all'aperto dal 28 luglio. Oggi meglio essere cauti, soprattutto dove assembramenti e luoghi chiusi possono creare i presupposti per un contagio.

LA NOTTE E' FATTA PER DORMIRE: COPRIFUOCO A CASTELLUCCIO DEI SAURI.

dopo le proteste di molti cittadini, il sindaco di Castelluccio dei Sauri ha dovuto prendere una decisione sofferta ma necessaria, considerando che siamo da poco usciti dal coprifuoco dettato dal Covid. Dalla mezzanotte non si potrà fare più musica ed i locali

dovranno chiudere entro l'una. E' l'ordinanza a "favore della quiete pubblica e dei comportamenti civili" entrata in vigore da oggi nel piccolo centro in provincia di Foggia. Il sindaco, Antonio Del Priore, ha motivato la decisione diretta non a danneggiare i locali

ma "quello di far rispettare la volontà di tanti miei concittadini che lamentano schiamazzi fino a tarda notte". Castelluccio dei Sauri è un comune prettamente agricolo e sono in tanti che, per gestire le proprie aziende, si alza la mattina alle 4.

LOTTA AL VIRUS

GLI AGGIORNAMENTI

Del dott. Vincenzo Lizzi

Chirurgia Generale Ospedali Riuniti



NEWS DEL GIORNO

Come si osserva nel bollettino epidemiologico quotidiano, stilato dalla Regione sulla base delle informazioni del dipartimento Promozione della Salute, oggi in Puglia sono stati effettuati 6.292 tamponi per l'infezione da coronavirus e sono stati rilevati 42 casi positivi: 10 in provincia di Bari, 12 in provincia di Brindisi, 1 nella provincia Bat, 5 in provincia di Foggia, 4 in provincia di Lecce, 8 in provincia di Taranto, 1 caso di residente fuori regione, 1 caso di provincia di residenza non nota. Ieri i nuovi casi erano 63 su 6.684 test.

Non sono stati registrati decessi. Ieri erano 3. Rimangono quindi 6.613 le persone che hanno perso la vita.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.640.463 test. Sono 241.154 i pazienti guariti mentre ieri erano 240.487 (+667). I casi attualmente positivi sono 5.312 mentre ieri erano 5.937 (-625). I pazienti ricoverati sono 181 mentre ieri erano 186 (-5). Il totale dei casi positivi Covid in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 253.079 così suddivisi: 95.129 nella provincia di Bari; 25.576 nella provincia di Bat; 19.759 nella provincia di Brindisi; 45.135 nella provincia di Foggia; 26.896 nella provincia di Lecce; 39.404 nella provincia di Taranto; 808 attribuiti a residenti fuori regione; 372 provincia di residenza non nota.



*R.S.A. per Anziani
> e affetti da demenza <
a
Volturino*

** Maria SS. della Serritella **



R.S.A. per Anziani e affetti da demenza

Via Principe Umberto, 70, Volturino FG

Per informazioni: tel. 0881 510047

e-mail: info@residenzaserritella.it

sito web: www.residenzaserritella.it

L'ATAF RISPEDISCE AL MITTENTE LE ACCUSE DELLA FILT-CIGL.

Arriva la replica dell'Ataf in merito alle accuse che la Filt-Cgil ha mosso nei confronti dell'azienda di trasporti foggiana per alcune questioni.

“L’interlocuzione con la citata sigla sindacale è ormai quotidiana, dopo mesi di silenzio in cui, a quanto pare, si condividevano le scelte aziendali oggi criticate”: commenta il CdA, il cui Presidente è stato nominato solo lo scorso 3 maggio

In merito alla climatizzazione nella “palazzina movimento”, che dal 2019 ospita la totalità degli uffici amministrativi, l’impianto di climatizzazione centralizzato (comunque datato, risalente a fine anni '90) non era funzionante dal 2013 e a giugno 2020, dopo 7 anni, si è reso necessario un intervento in tal senso, per cui non non risponde al vero quanto dichiarato dalla sigla sindacale. Per quanto riguarda, poi, l’acquisto dei 29 bus - continua in una nota l’Ataf - dalla Trentino Trasporti, Ataf ha da sempre avuto problemi finanziari (che ha parzialmente attenuato con la sottoscrizione del Piano di Ristrutturazione del Debito) e, in tale situazione, ha cercato di acquisire ottimi mezzi usati, nell’impossibilità di attingere alle notevoli risorse occorrenti sul mercato del nuovo. Altrimenti l’azienda oggi non sarebbe stata in grado di garantire alla città il completo svolgimento del servizio di TPL, situazione comune a tutte le aziende del settore.



Tra l’altro, la stessa FILT-CGIL a gennaio lamentava il mancato arrivo delle “trentine”, sostenendo “che ben 29 mezzi già acquistati dal CDA di ATAF sarebbero stati utilissimi a risolvere la maggior parte dei nostri problemi”. Come inoltre ben noto, l’Azienda riceverà a partire dal mese di luglio 17 mezzi nuovi grazie al bando regionale “Smart Go City”.

Gli attuali mezzi in dotazione non dispongono di climatizzazione a bordo, è vero ma, nel settore del trasporto, l’autobus non può

considerarsi “luogo di lavoro”, come specificato, da ultimo, all’art. 62 del D.Lgs. 81/2008. E questo una sigla sindacale dovrebbe saperlo.

Non saranno forse queste offese ingiustificate e attacchi ed azioni strumentali ai propri fini di visibilità? “Ciò che il CdA si augura – conclude l’Azienda - è un maggiore senso di responsabilità e l’invito ad una fattiva collaborazione con l’Azienda per risolvere i reali problemi che questa si trova ad affrontare, tra i quali le attuali difficoltà economiche, dovute principalmente all’epidemia Covid” conclude l’azienda di trasporti foggiana.

#FOGGIAPost

**Spazio
dell'ascolto**

**Un fiore
per un
sorriso**



**Tanti
auguri
Renzo**



Auguri Renzo

84

primavere

Il solito Renzo, (all'anagrafe Lorenzo Giovanni Arbore) goliardico, amante delle buone cose, legato ai suoi fraterni amici distribuiti in ogni angolo del mondo ma in particolar modo a Foggia, dove c'è ancora un pezzettino della sua famiglia. 84 anni e non sentirli, almeno così vuole farci credere Renzo che, comunque, non si tira indietro quando si tratta di fare musica o regalare qualche momento di puro spettacolo in televisione. Tanti auguri ricevuti nelle ultime ore, telefonate, like sulla pagina ufficiale di facebook ed altre diavolerie (come potrebbe definirle), tanto che sul telefono d'ordinanza non ha WhatsApp. Auguri dalla famiglia Telesforo e dal figlio prodigo dell'eterno amico Roberto. Gege' esprimere il suo affetto ad Arbore con poche parole ma molto dirette. Un compleanno sancito da tanti video che stanno girando in queste ore e non solo sui social ma anche sui canali nazionali, immancabile mamma RAI a cui Renzo ha dato tanto, tantissimo, regalandoci perle dal valore inestimabile con programmi televisivi (prima radiofonici) che hanno fatto la storia della televisione italiana.



E Renzo negli ultimi anni (ad eccezione del periodo di lockdown) ha marcato la sua presenza a Foggia più volte proprio per condividere piacevoli momenti, anche e soprattutto gastronomici. Il suo desiderio è quello di fare una rimpatriata familiare per raccontarsi i tempi andati, quando tra cugini si dividevano alcuni momenti nel palazzo Arbore, salendo e scendendo le scale da un piano all'altro, richiamando l'attenzione di "zia Maria" Palmieri per la loro vivacità.





Migliaia di messaggi di auguri sui social.



Gli anni con i calzoni corti quando i sogni erano ancora nel cassetto ma la voglia di evadere era tanta, consumata prima a Napoli e poi a Roma, tra Università e prime esperienze radiofoniche. Renzo ha sempre sottolineato di aver subito quelle influenze anche afro-americane quando proprio a Foggia (eravamo nel periodo post bellico) ascoltava quei suoni, quei ritmi che, poi, lo hanno coinvolto pienamente, tra il jazz ed il blues. La vita di Arbore è come un disco con lato A e lato B e la sensazione, ma anche l'augurio che vogliamo fargli, è che abbia appena girato lato quel disco pronto a suonare ancora tutta la passione per la musica.

Tanti fiori per tanti sorrisi

Nel reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'ospedale Casa Sollievo a San Giovanni Rotondo ci saranno migliaia di fiori ed un sorriso in più.

Questo grazie all'ennesimo service dei Lions foggiani.

Si chiama Festa dei Fiori ed è un'iniziativa benefica che si terrà domenica 27 giugno alle 19.30 al Lunarossa (Foggia) e prevede una serata a sostegno della lotta al cancro infantile.

La Festa dei Fiori, nata dalla sfida della socia Maria Teresa Vaccaro, raccolta dai Clubs della Zona 1 Lions, che raggruppa i sodalizi del Capoluogo, di Cerignola e dei Monti Dauni, coordinati dal Presidente Valerio Vinelli, ha immediatamente ricevuto il sostegno del Distretto Lions pugliese, guidato dal foggiano Pierluigi Pinto, e di numerosissimi Clubs di tutta la regione, sensibilizzati dalla delicata tematica individuata.

#FOGGIAPost

Tra gli organizzatori, il past Governatore Giuseppe Vinelli, il past presidente Francesco Borgese e Maria Teresa Vaccaro, officer del distretto Lions 108AB nonché pediatra.

L'obiettivo è duplice: fornire uno speciale microscopio al reparto di oncoematologia pediatrica di Casa Sollievo e alleviare le sofferenze dei bimbi e delle famiglie che frequentano il nosocomio voluto da San Pio fornendo loro degli strumenti di svago. Al Lunarossa, la bella iniziativa lionistica vedrà la partecipazione dei comici dei Mudù, Uccio De Santis, Umberto Sardella ed Antonella Genga, che regaleranno finemente un sorriso dopo tanti mesi di difficoltà.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
DISTRICT 108 AB
DG Pierluigi Pinto
Zona 1-2-3 Trainer: Valerio A. VINELLI
District Officer: M. Teresa VACCARO

con il contributo dei PDG

 2000/01 Martino Simola	 2001/02 Giuseppe Vinelli	 2002/03 Marta Triccioli	 2003/04 Marta Triccioli	 2004/05 Pierluigi Pinto	 2005/06 Pierluigi Pinto
 2006/07 Angelo Fa. Giallardo	 2007/08 Pierluigi Pinto	 2008/09 Pierluigi Pinto	 2009/10 Pierluigi Pinto	 2010/11 Pierluigi Pinto	 2011/12 Pierluigi Pinto

Arriva anche tu indossando un fiore!
abbigliamento informale
La serata sarà preceduta da un buffet servito



FESTA DEI FIORI 2021

I Lions di Puglia a sostegno del Reparto di Oncoematologia Pediatrica della C.S.S. di San Giovanni Rotondo nella
LOTTA AL CANCRO INFANTILE

 Foggia 108AB	 Foggia 108AB	 Foggia 108AB	 Foggia 108AB	 Foggia 108AB	 Foggia 108AB
 Foggia 108AB	 Foggia 108AB	 Foggia 108AB	 Foggia 108AB	 Foggia 108AB	 Foggia 108AB

FOGGIA
27 domenica
GIUGNO
ore 19.30

con la partecipazione di
UCCIO DE SANTIS
e i **MUDU'**

con la collaborazione di:

Progetto

"Anziano sarai tu"

Il progetto prevede la realizzazione di un Centro Diurno integrato per anziani con demenza senile, attiguo ai locali della R.S.A. "Maria S.S della Serritella" di Volturino (che ospita 30 anziani di cui almeno 10 sono affetti da demenza senile), che è parte integrante del coordinamento istituzionale dell'Ambito "Appennino Dauno Settentrionale". L'idea progettuale si basa sulla creazione di servizi innovativi e sperimentali per il territorio al fine di rafforzare le autonomie potenziali e il mantenimento delle capacità residue dei destinatari. Primo fra questi sarà la realizzazione, all'interno del Centro, di un Auditorium/Sala cinematografica, che potrà essere utilizzata per eventi, aperti anche alla cittadinanza. Il Centro avrà uno spazio per la sperimentazione di Laboratori di stimolazione cognitiva centrata sulla memoria autobiografica. Si tratterà, infatti, di mettere in comunicazione gli utenti anziani e i giovani per promuovere la reminiscenza attiva e mirare all'integrazione fra generazioni attraverso laboratori di incontro e scambio, finalizzati alla trasmissione di ricordi, esperienze e racconti. Sarà coinvolto il volontariato giovanile che con il supporto dei partner, si occuperà sia delle interviste agli anziani che, della rielaborazione delle stesse in cortometraggi o video clip, valorizzando in questo modo le relazioni di prossimità, con scambi intergenerazionali.

Queste storie saranno proiettate durante momenti di coinvolgimento dei familiari e della comunità per accrescere l'autostima della persona anziana e rafforzare la memoria storica come forma di terapia. Per questo si è pensato di coinvolgere nella progettualità anche l'Università della Terza Età e mezzi di comunicazione per rendere più interattivo il progetto. Come da normativa regionale vigente il Centro Diurno sarà strutturato come spazio aggregativo sicuro e protesico per l'utenza di riferimento. Sarà costituito da spazi destinati alle attività e ai laboratori, zone ad uso collettivo, zona riposo, servizi igienici e spazio amministrativo, tutti ambienti dotati di massima accessibilità. Presso il Centro Diurno saranno pianificate le diverse attività a seconda delle esigenze dell'utenza. Esso sarà aperto 8 ore al giorno anche per sei giorni a settimana, in base alle esigenze che si verificheranno. Le finalità del Centro saranno quelle del Regolamento Regionale, così come innanzi definite. Le attività saranno orientate al contenimento dei processi di deterioramento cognitivo, a mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali e socio relazionali, per tentare di impedire o ritardare il più possibile eventuali ricoveri e supportare le famiglie a comprendere e affrontare l'evoluzione cronica della malattia.

segue

Progetto presentato nell'ambito del Bando Socio-Sanitario 2015 e finanziato da Fondazione con il Sud.

Redazionale a cura di FoggiaPost.

Saranno organizzate attività di accoglienza, cura e assistenza alla persona; sarà previsto il servizio medico ed infermieristico. Saranno impiegati educatori professionali che si occuperanno delle attività di terapia occupazionale e attività di stimolazione/riattivazione cognitiva, oltre a tutte le altre attività che sono orientate al mantenimento delle capacità. Il servizio dei pasti sarà assicurato in collaborazione con l'attiguo RSSA. Sarà previsto l'utilizzo di un mezzo di trasporto per l'accompagnamento degli utenti di slocati nei comuni limitrofi, impossibilitati a raggiungere il Centro per favorire l'integrazione e l'inclusione nella comunità di riferimento, anche in considerazione dell'assenza di altre strutture socio-assistenziali. Inutile dire che l'intero comprensorio è privo di un servizio autobus che colleghi i piccoli comuni fra loro. Infine, presso il Centro Diurno sarà realizzata una palestra per attività motorie e ludiche, che assicuri un servizio in più e che possa favorire, soprattutto negli anziani

con demenza senile, percorsi di mantenimento e rinforzo fisico e dove poter realizzare laboratori di stimolazione e di recupero della memoria storica, quali ad esempio un laboratorio di pasta fatta in casa, per tenere vive le tradizioni culinarie che si stanno perdendo e – allo stesso tempo – favorire lo scambio intergenerazionale. Fondamentale sarà il coinvolgimento degli enti non profit già individuati come il CSV Foggia il quale già in passato si è dimostrato attento alle periferie favorendo l'attivazione di progettualità tese alla promozione del volontariato. Infine l'impatto atteso dal territorio: senz'altro positivo, vista anche come lo stesso ha risposto in occasione dell'apertura della RSSA: in poco più di un anno la struttura è andata a regime con una lista di attesa di potenziali ospiti, con la creazione di una decina di posti di lavoro e la creazione di un indotto per la fornitura di beni e servizi, con il coinvolgimento di una decina di volontari, grazie anche al coinvolgimento della parrocchia, che giornalmente prestano servizio presso la struttura

Progetto presentato nell'ambito del Bando Socio-Sanitario 2015 e
finanziato da Fondazione con il Sud.
Redazionale a cura di FoggiaPost.



CENTRO DIURNO PER DEMENZE E ALZHEIMER

 ***Via Lago Salso, 3 - Manfredonia (FG)***

 ***segreteria@cooperativasantachiara.it***

 ***0884.275663 // 0884.586874***



**REGIONE
PUGLIA**



**CITTA' DI
MANFREDONIA**

FOGGIA E' QUI LA FESTA? ATTESA PER ZEMAN-PAVONE E PER LE LEGGENDE...

Di Tiziano Errichiello



Aria di festeggiamenti in città con il galà di domani sera che vedrà lo Zaccheria vestito a festa per festeggiare i 101 anni del glorioso club rossonero. Saranno tanti gli ex rossoneri che scenderanno in campo per dare vita al Foggia Legends che, unitamente ad una formazione di ex Dirigenti ed una formata da giornalisti, si daranno battaglia sul manto erboso del glorioso stadio foggiano che, nell'occasione, avrà anche la presenza di pubblico sugli spalti che occuperanno l'unico settore aperto per l'evento ovvero la Tribuna Ovest. Saranno presenti anche i vertici della Società rossonera con il Presidente Nicola Canonico e la Dottoressa Maria Assunta Pintus oltre all'Amministratore Delegato Edoardo Chighine. Diversi i rossoneri che hanno scritto pagine importanti della centenaria storia del sodalizio rossonero che hanno accettato l'invito e che saranno a Foggia per questo grande evento che è stato presentato questo pomeriggio durante una conferenza stampa tenutasi presso la Sala Congressi dell'Hotel Vigna Nocelli. Gianni Pirazzini, Beppe Signori, Pasquale Padalino, Andrea Seno, Brian Roy, Igor Kolivanov, Beppe Di Bari, Michele Pazienza, Rino Valente, Roberto Carannante solo alcuni dei protagonisti di questa bellissima iniziativa organizzata dal Comitato Rossoneri per Sempre con il Calcio Foggia 1920.



Ma c'è anche tanta attesa negli ambienti rossoneri per le vicende che riguardano il futuro del club di Viale Ofanto. Quasi certo l'annuncio del nuovo Direttore Sportivo nella persona di Peppino Pavone si attende l'ufficialità del nome del nuovo tecnico del Foggia del futuro. E si attende soprattutto che il boemo Zdenek Zeman sciolga definitivamente i suoi dubbi ed accetti la panchina per riformare con Pavone la coppia vincente dei tempi di Zemanlandia. Più di qualche indiscrezione darebbe già Zeman domani a Foggia e magari a sorpresa essere già ufficializzato l'accordo con il club del duo Canonico-Pintus. Ma sono solo voci che riguardano comunque il sicuro arrivo in città del tecnico che è previsto per sabato giorno in cui si avrà la certezza del matrimonio con il boemo.

Il Presidente Canonico pare aver convinto Zeman con un progetto che il boemo ha ritenuto interessante e sul quale garantisce Peppino Pavone. Con la documentazione dell'iscrizione già depositata con netto anticipo e con gli annunci di Pavone e Zeman il nuovo corso è destinato a cominciare con il botto. Dalla prossima settimana si comincerà a pensare agli aspetti tecnici con le prime valutazioni sui calciatori che faranno parte del nuovo Foggia. E su questo aspetto la garanzia Pavone-Zeman lascia dormire sonni tranquilli al popolo rossonero che già sogna di tornare a gustare calcio come ai bei tempi.

#FOGGIAPost 



**Scarica il
giornale**

Redazione:
via Mandara, 34 - 71122 Foggia
Coop. sociale San Francesco
Fasani - Lucera
redazione@foggiapost.com

Segreteria di redazione:
Antonio Lupoli
segreteriadiredazione@foggiapost.com

Iscrizione Tribunale di Foggia 2245/2021

Media prtner:



Direttore responsabile:
Roberto Parisi

Direttore editoriale:
Carlo Rubino
direttoreeditoriale@foggiapost.com

Contenuti sportivi:
di Tiziano Errichiello
della redazione di
foggiagol.it

Le foto del calcio sono di Luigia Spinelli
Le collaborazioni sono gradite
e da intendersi gratuite

